



**COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA DELL'AIUTO
GORGONZOLA
19 marzo 2017**



NOTIZIARIO della COMUNITÀ



Pubblichiamo l'intervista che il cardinale Angelo Scola, Arcivescovo di Milano, ha rilasciato a don Antonio Rizzolo, direttore di Famiglia cristiana, e che è stata pubblicata dal settimanale paolino e dal mensile Jesus.

Una decina di ore in tutto, dalle 8 alle 18,30, e cinque tappe scelte con cura perché lì più che altrove s'intrecciano dolore e speranza, passato e futuro, polvere e infinito: la zona periferica della Case bianche di via Salomone, il Duomo, il carcere di San Vittore, il parco di Monza trasformato in enorme chiesa a cielo aperto, lo stadio Meazza di San Siro colorato di giovani freschi di Cresima, padrini, madrine e catechisti. Sabato 25 marzo Jorge Mario Bergoglio abbraccia Milano, il suo saper essere al tempo stesso Italia, Europa, mondo con tutto ciò che questo comporta in termini di grandezza e di contraddizioni. «È una visita, ma ancora più un gesto d'affetto», precisa l'arcivescovo Angelo Scola, 75 anni compiuti da poco, lombardo di Malgrate, in provincia di Lecco, figlio di un camionista e di una casalinga diventato apprezzato teologo e cardinale di Santa Romana Chiesa. Giovanni Paolo II lo ha nominato Patriarca di Venezia. Benedetto XVI gli ha affidato Milano.

Era l'estate del 2011. Oggi s'appresta ad accogliere Francesco. «Molte altre città europee avevano chiesto la sua presenza, ma lui ha scelto noi, facendoci un grande dono», esordisce parlando con *Famiglia Cristiana* e con *Jesus*.

Che cosa si aspetta?

Il Papa viene per confermarci nella fede e nell'amore. Anche Milano e le terre ambrosiane ne hanno bisogno più che mai, in questa fase di cambiamento epocale. Una volta archiviati Gesù Cristo e la Chiesa (si sente sempre più parlare di postcristianesimo) ci si consegna mani e piedi alla tecnoscienza, cioè a un mix di scienza e di tecnologia convinti di potere, a suon di algoritmi, individuare la figura dell'uomo del futuro. Non dovrà più essere, come ci ha insegnato la tradizione, una persona a tutto tondo, capace di dare un senso al vivere e al morire, al gioire e al soffrire, all'amare e al lavorare, ma piuttosto, secondo l'inquietante formula del filosofo tedesco Marc Jongen, l'uomo sarà sempre più il prodotto del suo stesso esperimento.

Come pensa potrà reagire Milano?

Papa Francesco non si stanca di annunciare, con i gesti prima che con le parole, una Chiesa estroversa, instancabile nell'andare incontro ad ogni donna ed ogni uomo. E l'apertura è nel DNA storico e perfino "geografico" di Milano. Dalla sua visita mi aspetto un beneficio per tutti; per i cristiani in termini di approfondimento della sequela di Cristo e per chi ha altre fedi oppure pensa, o dice, di non credere, la scoperta della bellezza della dignità personale di ogni "altro" e della solidarietà con ogni "altro". E qui conta molto quello che io reputo un contenuto di fondo dell'azione del papa: l'abolizione del criterio di esclusione, a tutti i livelli; il superamento di quella che egli chiama "cultura dello scarto". Non c'è più né ebreo né pagano, né uomo né donna, né schiavo né libero, scriveva già san Paolo. Un principio, questo, che esprime con radicalità il Vangelo.

sabato 25 marzo, per consentire ai sacerdoti di essere in Duomo con papa Francesco, sono SOSPRESE SS. Messe del mattino: delle ore 8.30 in san Carlo e delle ore 9.00 in Prepositurale.

il ritrovo per la partenza ed il ritorno in bus è presso il piazzale delle feste in Via Emilia Romagna n. 1 - vicino alla sede della Polizia Locale e i Vigili del Fuoco.

Bibbia da vivere: **SIATE PAZIENTI CON TUTTI**

(1 Tess. 5,14)

.....

A Milano c'è Piazza Affari. La città è una capitale finanziaria, in grado di generare ricchezza ma anche corruzione, come ci ricordano i 25 anni di Mani pulite. Può esistere un capitalismo dal volto umano? Come vivere da cristiani la realtà dell'economia?

Siamo di fronte all'arduo problema della relazione tra finanza e produzione. Già Benedetto XVI si era spinto molto avanti parlando dell'urgenza di allargare i confini della "ragione economica" introducendo nell'economia il principio di gratuità. Il che non significa fare l'elemosina di tanto in tanto. Secondo papa Ratzinger si tratta di modificare la concezione del lavoro non riducendone lo scopo all'equo profitto. Il principio di gratuità ha a che fare, per esempio, con il gusto delle cose fatte bene. Questo vale anche per la finanza, in quanto strumento che consente al mondo della produzione di avere, nel medio periodo, i mezzi economici necessari a far progredire le imprese, chi vi lavora, la società intera. Senza lasciare nessuno indietro.

Cosa intende dire?

Ricordo quegli artigiani che, quando costruivano una sedia, ne rifinivano con cura ogni particolare, anche quelli non visibili. In parole povere il principio del gratuito coincide con il fare bene. Ed indica alla finanza una chiara prospettiva etica. Negli ultimi anni in questo campo si è registrata una pesante involuzione. Il denaro è stato trattato alla stregua di merce, la speculazione s'è messa a correre a briglie sciolte. Tutto ciò ha prodotto crisi e povertà crescenti. Questo vale in particolare per il mondo giovanile, ma anche per i cinquantenni che perdono il lavoro. Ci sono molte famiglie con due figli che devono vivere con meno di 1.000 euro. Quanta sofferenza scopro attraverso i centri di ascolto e le Caritas...

Come si può evangelizzare una città come Milano?

Facendo tesoro dello stile di papa Francesco. Il cristianesimo non è *in primis* né una dottrina né una morale; è l'incontro personale con Cristo, che diventa facilmente "contagioso". Se infatti la gente incontra qualcuno segnato da Cristo capisce che Gesù spiega l'uomo all'uomo, si fa carico dei suoi limiti e li riscatta.

E circa le famiglie ferite?

Queste persone non sono fuori dalla comunione della Chiesa. Già la *Familiaris consortio* (1981) elencava le modalità di partecipazione e la *Sacramentum caritatis* (2007) ne indica addirittura nove. Per quanto riguarda l'*Amoris laetitia*, a me sembra che Francesco non abbia voluto dare altre regole rispetto a quelle dei suoi predecessori. A Milano abbiamo deciso di istituire un ufficio apposito per accogliere ed accompagnare chi ha alle spalle separazioni e divorzi ed offrir loro uno spazio di ascolto e di dialogo, oltre che di fraterno e competente consiglio. Esso ha sedi a Milano, Lecco e Varese. In pochi mesi più di 600 persone si sono rivolte a tale ufficio. Comunque le due Assemblee sinodali hanno un po' sottovalutato l'importanza del rapporto tra Matrimonio ed Eucaristia. Anzi, è emersa una concezione che rischia di oscurare la natura ecclesiale dei Sacramenti così come è ben espressa dalla *Lumen Gentium* 11: il nesso stretto tra Matrimonio-Eucaristia va compreso all'interno di questa visione globale. L'Eucaristia non può essere ridotta a "mezzo di santificazione personale" – questo elemento c'è, ma non è l'unico, né quello fondamentale. L'Eucaristia fa la Chiesa ed esprime la comunione ecclesiale. Il matrimonio a sua volta è sacramento dell'unione indissolubile tra Cristo e la Chiesa e, quindi, c'è un nesso oggettivo tra vincolo indissolubile e comunione ecclesiale che non va mai sottovalutato. La Chiesa è sempre stata molto attenta al riguardo ed è per questo che ha sempre proposto al popolo cristiano, soprattutto ai giovani, la necessità del *per sempre* del matrimonio. Non pochi hanno messo in evidenza, in occasione dei due Sinodi, che il "per sempre" è uno degli elementi per cui la Chiesa ha costantemente insegnato che chi si trova in una situazione cosiddetta irregolare e non può, per motivi validi, regolarizzarla, non è in condizione di accedere alla comunione sacramentale. A meno che si impegni alla continenza perfetta.

Nella sua esperienza di arcivescovo di Milano, qual è stata la sua gioia più grande e qual è stata la situazione di maggior sofferenza?

La mia gioia più grande è il rapporto con il popolo di Dio, nelle tante occasioni in cui incontro la gente. Lì, anche se in un tempo brevissimo, si toccano con mano la fiducia e la gratitudine delle persone per i segni della paternità di Dio nella loro vita. L'elemento, invece, di maggior prova e che più mi ha stimolato alla preghiera è una certa impotenza di fronte alla dura vita dei sacerdoti, che viene drammaticamente a galla nei casi delicati. Qui mi sono sentito spesso molto inadeguato. In una diocesi grande come la nostra è impossibile avere un rapporto diretto con tutti. A Milano, tuttavia, c'è un affetto e una stima "a priori" per l'arcivescovo. E questo mi commuove, anche se mi sento spesso impotente a corrispondere. Credo si tratti di un limite invalicabile. Mi hanno detto che già il cardinale Schuster diceva che fare l'arcivescovo di Milano è un "mestieraccio". Lo posso confermare, ma è un mestieraccio pieno di fascino e di avventura.

La PAGINA degli ORATORI

SAN LUIGI

3[^] elementare

Domenica 19 marzo: ore 15.30 INCONTRO di CATECHESI (gruppo di DIANELLA e MARGHERITA); a seguire MERENDA

4[^] elementare

Mercoledì 22 marzo ore 17 - INCONTRO gruppo TIBERIADE

Sabato 25 marzo ore 10 - INCONTRO gruppo SILOE

5[^] elementare

Martedì 21 marzo ore 17 - INCONTRO gruppo SIMON PIETRO

Sabato 25 marzo - per gli iscritti uscita A SAN SIRO con PAPA FRANCESCO

1[^] media

Giovedì 23 marzo ore 17 - GRUPPO MISSIONE in S. Luigi

Sabato 25 marzo ore 10 - INCONTRO gruppo del sabato

Calendario

**INIZIAZIONE
CRISTIANA**



SAN CARLO

3[^] elementare

Lunedì 20 marzo ore 17 - CATECHESI RAGAZZI

4[^] elementare

Mercoledì 22 marzo ore 17 - CATECHESI RAGAZZI

Domenica 19 marzo ore 11 - ritrovo GENITORI e RAGAZZI in chiesa S. Carlo per animare la S. Messa delle ore 11.30

5[^] elementare

Martedì 21 marzo ore 17 - CATECHESI gruppo 2 SIMON PIETRO

Sabato 25 marzo - per gli iscritti uscita A SAN SIRO con PAPA FRANCESCO

Domenica 26 marzo ore 11 - ritrovo GENITORI e RAGAZZI in chiesa S. Carlo per animare la S. Messa delle ore 11.30

1[^] media

Giovedì 23 marzo ore 17 - CATECHESI RAGAZZI

Calendario PASTORALE GIOVANILE

Preadolescenti (2[^] e 3[^] media): sabato 25 marzo INCONTRO SOSPEO. Per chi volesse, bar e palestra aperti (info dagli educatori). Venerdì di Quaresima - box dedicato

Adolescenti: sabato 18 marzo ore 20.45 - INCONTRO in oratorio san Luigi. Domenica 19 marzo - INCONTRO SOSPEO. Sabato 25 marzo S. Messa con papa Francesco a Monza. Domenica 26 marzo - INCONTRO SOSPEO. Venerdì di quaresima - box dedicato

18/19enni: giovedì 23 marzo ore 21 in SALA ARGENTIA - "INCONTRI CON LA CITTÀ" - Film "SILENCE".

Venerdì 24 marzo ore 19 - preghiera in S. Carlo e cena sobria comunitaria. Venerdì di quaresima - box dedicato

Giovani: giovedì 23 marzo ore 21 in SALA ARGENTIA - "INCONTRI CON LA CITTÀ" - Film "SILENCE". Venerdì di quaresima - box dedicato

QUARESIMA 2017 - RAGAZZI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

L'AMORE NON AVRÀ MAI FINE

Domenica 19 marzo ti aspettiamo alla S. Messa alle ore 10 in chiesa SS. PROTASO e GERVASO oppure alle ore 11.30 in chiesa S. CARLO

Venerdì 24 marzo ore 17/17.30 -
"L'AMORE ILLUMINA"
in oratorio S. Carlo

QUARESIMA 2017 - ADOLESCENTI, 18/19ENNI E GIOVANI

Ogni venerdì - 24, 31 marzo e 7 aprile
ore 19 preghiera del VESPERO in S. Carlo

QUARESIMA 2017 - PREADOLESCENTI PREGHIERA DEI CORAGGIOSI - "L'AMORE ILLUMINA"

Venerdì 24 marzo ore 7.15 in S. Carlo,
colazione e preghiera
Venerdì 24 marzo ore 7.30/7.45 in chiesa
PROTASO E GERVASO

Segreteria ORATORIO SAN LUIGI
via Matteotti, 30 - Tel: 02 9513257
dal lunedì al venerdì, dalle 16.30 alle 18.30
mail: oratoriosanluigi.gorgonzola@gmail.com

Segreteria ORATORIO SAN CARLO
p.zza Giovanni XXIII - Tel: 02 9514644
dal lunedì al venerdì, dalle 16.45 alle 18.30
mail: oratoriosancarlo@tiscali.it

ORARI SEGRETERIE PARROCCHIALI

SAN CARLO: ore 9.00 - 11.00 e 16.00 - 18.00 (escluso sabato pom.) TEL: 029511415

don Ambrogio è presente in Segreteria S. Carlo: lunedì e giovedì ore 16.00 - 18.30 + Confessioni Sabato

PROTASO E GERVASO: 9.30 - 11.00 e 15.00 - 18.00 (escluso sabato pom.) TEL 029513273

Questo NOTIZIARIO è leggibile anche sul sito parrocchiale: www.chiesadigorgonzola.it.

Domenica	19	Ore 15: Battesimi in San Carlo Ore 16.00- 17.30: Adorazione e benedizione Eucaristica
Lunedì	20	Ore 20.45: Consiglio Economico
Martedì	21	Ore 9.00 BIBBIA in San Carlo Ore 15: Riunione Terza Età a san Carlo
Mercoledì	22	Ore 20.45: Consiglio Pastorale in San Carlo
Giovedì	23	Ore 9.30 : LETTURA BIBBIA in Prepositurale
Venerdì	24	Ore 7.00: LODI in Prepositurale
Sabato	25	MATTINO: SOSPESE SS.Messe - REGOLARE ore 18.30
Domenica	26	Ore 16.00: Genitori e Padrini Battezzandi Ore 16.00- 17.30: Adorazione e benedizione Eucaristica

ACR – prossimo incontro Domenica 26 Marzo

Ci troviamo alla Messa delle 10 in Protaso e Gervaso, a seguire gruppo ACR.

S. Messa del papa a Monza

il ritrovo per la partenza ed il ritorno in bus è presso il piazzale delle feste in Via Emilia Romagna n. 1 - vicino alla sede della Polizia Locale e Vigili del Fuoco.

ATTENZIONE!

Venerdì 24 c.m. in mattinata saranno effettuati rilevamenti tecnici sul nostro campanile per verificarne la resistenza antisismica:

per diverse ore le campane dovranno suonare (non continuamente!!!) ma con diverse modalità, onde provare la resistenza antisismica della struttura dell'intero campanile.

Ci scusiamo con tutti: ma questa certificazione è richiesta - anche dopo gli ultimi avvenimenti sismici in Italia - a completamento dell'iter di restauro della struttura/campanile.

Mani Tese ci ha comunicato le offerte raccolte per l'azione NATALE CORAGGISO del 2016:

Parrocchia SS.MM. Protaso e Gervaso	€ 7.885,00
Parrocchia San Carlo	€ 2.065,00
Versato presso la Sede di Mani Tese	€ 800,00

che sono stati totalmente distribuiti in parti uguali a questi destinatari:

Suor Agostina Pozzi - Suor Rita Manzoni, Suor Chiara Stefania
Suor Carla Pilotta - Enrico Balconi - Progetto Simbangai
Progetto Mani Tese Benin

A tutti coloro che hanno contribuito a mantenere viva questa generosa e bella tradizione, il GRAZIE dell'intera Comunità Cittadina.

E l'invito a continuare questo gesto che da molti anni manifesta il cuore generoso dei Gorgonzolesi.

4 salti in famiglia
RASSEGNA DI SPETTACOLI PER LE FAMIGLIE
A SQUARCIAGOLA
domenica 19 MARZO 2017 ore 16:00
INGRESSO GRATUITO BIMBI 0-3 ANNI
NON MANCATE
In occasione della
Un coro di bambini, 30 canzoni dello Zecchino d'Oro e ... TANTA MUSICA DAL VIVO!
Un pomeriggio di festa per scoprire ed apprezzare il talento dei nostri ragazzi!
INGRESSO A POSTO UNICO € 5 PER TUTTI

ORARI SS. MESSE: feriali - 7.00 - 9.00 - 18.30 (Venerdì ore 20.45); Protaso e Gervaso ---- 8.30 (San Carlo) - ore 17.00: S. Rosario

FESTIVE: 9.30 - 11.30 - 18.30 (San Carlo) -- 8.30 - 10.00 - 11.30 - (Protaso e Gervaso) - ore 18.00: S. Rosario

PREFESTIVA: 18.30 (Protaso e Gervaso) ----

CONFESSIONI: San Carlo: sabato ore 15.00 - 18.00 - Prepositurale: Sabato pomeriggio: 15.00 - 18.00 + Messe feriali del mattino